

Quadro B1 – Struttura Organizzativa

Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) è attualmente costituito da 57 docenti e da 42 unità di personale T/A. La distribuzione del personale docente nei Settori disciplinari è la seguente:

SSD	PO	PA	Ricercatore	Ricercatore a td
BIO/09	4	4	8	1
BIO/10	1	5	12	
BIO/11	2	3	6	
BIO/12		2	1	
BIO/13		1	1	
BIO/14	1			
BIO/16			2	
CHIM/11			1	
Agr /17			1	
MED/04			1	
Totale	8	15	33	1

La distribuzione del Personale Tecnico/Amministrativo per Area di afferenza è la seguente:

	Area Amministrativa	Area Amministrativa-gestionale	Area Biblioteche	Area Servizi generali e tecnici	Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed elaborazione dati
Numero di unità	5	5	1	3	28

NB: 1 unità di personale T/A di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed elaborazione dati, attualmente in carico al Dipartimento, è in servizio presso il portierato dei Dipartimenti Biologici.

La definizione della Struttura organizzativa del Dipartimento trae il suo fondamento dalle finalità che il Dipartimento persegue: “ Il Dipartimento è la struttura organizzativa fondamentale per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, per il trasferimento delle conoscenze e dell’innovazione” .

La struttura organizzativa prevede, in analogia con gli altri Dipartimenti dell’Università di Bari, tre organi di governo: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta. Il Consiglio è composto da tutto il personale docente (professori e ricercatori) afferente al Dipartimento, da 4 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, da 2 rappresentanti dei dottorandi e da 10 rappresentanti degli studenti, per un totale di 74 membri, oltre al Segretario Amministrativo, in qualità di segretario verbalizzante, e ad una unità di personale amministrativo quale supporto per la verbalizzazione.

Il Consiglio è l'organo principale di governo del DBBB, si riunisce almeno una volta al mese ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Università di Bari, nel rispetto della normativa vigente. Il Direttore guida il Consiglio, ne cura l’esecuzione delle delibere, supervisiona la correttezza delle pratiche e promuove le attività del Dipartimento; vigila sull’osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti; tiene i rapporti con gli Organi accademici e con le istituzioni esterne; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti. Il Direttore è coadiuvato, nella gestione delle attività del Dipartimento, dal Segretario amministrativo, che è responsabile della Segreteria amministrativa e coordina le attività amministrativo-contabili assumendo, in solido con il Direttore, la responsabilità dei conseguenti atti. La Giunta supporta le attività del Direttore con incarichi specifici assegnati da quest'ultimo. Fanno parte della Giunta il Direttore del Dipartimento, 6 unità di personale docente eletti dal Consiglio in modo tale da garantire la rappresentanza , in maniera paritaria, dei tre Dipartimenti che hanno dato vita al DBBB, 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo e il Segretario Amministrativo in qualità di segretario verbalizzante. La

principale funzione della Giunta è di proporre consigli, opinioni e soluzioni, su determinati punti in merito all'organizzazione e gestione del DBBB.

Didattica

Il DBBB è Dipartimento di riferimento di 2 Corsi di laurea di I livello in Biotecnologie (L2) e di 4 Corsi di Laurea Magistrale, 2 nella Classe LM6 (Scienze Biologiche), 1 nella Classe LM 8 (Biotecnologie industriali) e 1 nella classe LM9 (Biotecnologie Mediche). Il Dipartimento è impegnato nelle attività didattiche di Corsi di studio gestiti da altri Dipartimenti e, per alcuni di questi Corsi di studio, si configura quale Dipartimento associato (Laurea triennale in Scienze Biologiche, L13 e Lauree a ciclo unico, LM13, Farmacia). La funzionalità del DBBB per la gestione della didattica è supportata dal lavoro di alcune Commissioni, quali la Commissione Didattica e la Commissione Didattica Paritetica, e di alcune figure alle quali il Dipartimento ha attribuito il compito di svolgere ruoli specifici al proprio interno o di rappresentanza del Dipartimento in Commissioni di ateneo quali: **Commissione Orientamento, Commissione Tirocinio, Commissione Erasmus.**

La Commissione Didattica, composta da 9 docenti e dal direttore (nom. Consiglio del 28/10/2014) cura, per i Corsi di studio per i quali il Dipartimento è struttura di Riferimento, la predisposizione dell'offerta didattica ivi comprese le proposte di modifiche di Corsi di studi esistenti, formula proposte di nuovi Corsi di studio e, di concerto con i Consigli di interclasse, opera per la armonizzazione della complessiva offerta formativa, di I e di II° livello, sottoponendo la proposta finale alla valutazione e approvazione del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione didattica paritetica, composta da 6 docenti e 6 studenti (nominata nel Consiglio del 26/11/2013) e presieduta dal Direttore o da suo delegato, monitora l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e la qualità dei servizi agli studenti; formula pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; formula pareri sull'istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione e modifica di Corsi di studio, e sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli Corsi di studio.

Per quanto attiene alla programmazione e gestione dei tirocini e all'assegnazione delle tesi di laurea il Dipartimento, di concerto con i 2 Consigli di interclasse ai quali afferiscono i Corsi di studio di propria afferenza, fa riferimento alla Commissione Tirocinio del Consiglio di interclasse di Biotecnologie e alla Giunta del Consiglio di interclasse di Biologia (CIBIO), delle quali fanno parte docenti e unità di personale T/A del Dipartimento. Nello specifico, la Commissione Tirocinio per i Corsi di studio di Biotecnologie è costituita da 5 docenti, 2 unità T/A con funzione, rispettivamente, di Manager Didattico e Manager per l'orientamento e 1 studente. Di questi, 2 docenti, il Manager didattico e il Manager per l'orientamento afferiscono al DBBB. La Giunta del CIBIO è composta da 5 docenti, 2 dei quali afferiscono al DBBB, e da 2 rappresentanti degli studenti.

Commissione e Giunta pianificano ed organizzano le attività di tirocinio e promuovono accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati e con qualificate imprese operanti in settori di pertinenza dei Corsi di studio del DBBB.

Dal punto di vista **amministrativo-gestionale** il Dipartimento offre supporto per il corretto svolgimento delle **attività didattiche di I° e di II livello**, nelle diverse fasi della programmazione e dello svolgimento delle stesse svolgendo, per i Corsi di studi per i quali è Dipartimento di riferimento funzioni prima in carico alle Facoltà:

- Offerta formativa e programmazione didattica
- Orientamento e tutorato
- Management didattico
- Supporto alle coperture didattiche, alla predisposizione dell'orario lezioni e all'utilizzo spazi ed aule
- Supporto alla predisposizione di guide, calendari di lauree, questionari, ecc
- Predisposizione e attuazione delle convenzioni di didattica: Gestione stage, tirocini
- Rapporti con la Segreteria studenti
- Supporto ai Presidi di qualità per valutazione, accreditamento dei corsi di studio
- Gestione del flusso documentale

Il Dipartimento è direttamente impegnato **nell'Alta Formazione** con la realizzazione di un Corso di Perfezionamento post-laurea in Biologia della Nutrizione e con un Corso di dottorato di ricerca in **"Genomica e Proteomica funzionale ed applicata"**. Docenti del Dipartimento partecipano al Collegio Docenti di dottorati di ricerca gestiti da altri Dipartimenti.

Dal punto di vista organizzativo il Dipartimento fornisce supporto alla gestione del **Dottorato** per:

- predisposizione della proposta di istituzione o di modifica del Corso
- avvio del ciclo: prove di accesso, presa di servizio
- organizzazione dei corsi, di seminari e degli stage formativi in Italia e all'estero
- la predisposizione delle relazioni annuali dei dottorandi per il Collegio, per il Nucleo di valutazione e per l'esame finale
- la predisposizione delle richieste al MIUR di Fondo sostegno e di altre richieste ad Enti pubblici e Privati
- la stipula di convenzioni per attività di ricerca

Ricerca

Ferma restando la garanzia per ciascun ricercatore della piena libertà di ricerca, il Dipartimento è impegnato ad assicurare il supporto operativo di base a tutte le attività di ricerca che si svolgono al proprio interno prendendo in carico: 1) Logistica e Strumentazione; 2) Sicurezza dei luoghi di lavoro; 3) Benessere animale; 4) offrendo supporto amministrativo-gestionale per il corretto svolgimento dei progetti di ricerca e 5) assicurando il corretto processo di Valutazione della qualità della Ricerca.

2-Struttura organizzativa per la Sicurezza dei luoghi di lavoro

La sperimentazione in ambito Biologico-Biotecnologico non può che avvenire in un sistema che veda la sicurezza della sperimentazione e dello sperimentatore al centro delle scelte del Dipartimento. In raccordo con le Strutture Centrali di ateneo preposte alla Sicurezza e con i Responsabili della sicurezza dei diversi Plessi (RSPP), il Dipartimento è impegnato a mettere a punto al proprio interno tutto quanto necessario, in termini di Organismi preposti e di Procedure, per assicurare una operatività in linea con la normativa vigente. In particolare sono stati identificati i seguenti Organismi/Figure di riferimento:

Gruppo dei Preposti alla sicurezza dei diversi laboratori scientifici (nominati nel Consiglio del 5/3/2014), figure alle quali è affidato il compito di far conoscere al proprio interno e di dare attuazione a tutto quanto prescritto in materia di sicurezza per la sperimentazione di laboratorio. Tali figure hanno il compito, tra l'altro, di monitorare la detenzione, l'utilizzo e lo scarico di prodotti tossici e nocivi utilizzati nei diversi laboratori, e di interfacciarsi con altre 2 tipologie di responsabili per la sicurezza presenti nel Dipartimento: **Responsabili per la detenzione e lo scarico dei materiali tossici, nocivi, radioattivi** (nominati nel Consiglio del 21/2/2012) e **Responsabili antincendio** (nominati nel Consiglio dell'11/09/2013).

3-- Struttura organizzativa per Sanità e Benessere degli animali da laboratorio

La sperimentazione svolta nel Dipartimento, in linea con le direttive europee in materia di ridurre al minimo il ricorso all'utilizzo di animali, si avvale, in tutti i casi ove possibile, di utilizzo di cellule e tessuti in coltura. L'utilizzo di animali, circoscritto a quanto non altrimenti vicariabile, avviene nel pieno rispetto della normativa vigente e previa autorizzazione della struttura e del singolo protocollo sperimentale da parte del Ministero della Salute.

Il Dipartimento ha deliberato (in data 28/01/2015) di fare riferimento ad uno dei 2 Organismi preposti al benessere animale (**OPBA**) costituiti dall'Università degli Studi di Bari, dotato di Medico veterinario addetto, e si è dotato di 2 Responsabili tecnico-scientifici di Dipartimento quali figure di interfaccia tra il Dipartimento e l'OPBA e il Dipartimento ed il Ministro della Salute.

4- Struttura amministrativo-gestionale

Dal punto di vista amministrativo-gestionale il Dipartimento offre, ad oggi, supporto ai ricercatori nelle diverse fasi dello sviluppo e della rendicontazione dei numerosi progetti di ricerca dei quali risultino titolari a seguito di bandi competitivi:

- a) Analisi di mercato e attività contrattuale per la fornitura di beni e servizi
- b) Emanazione di bandi relativi a contratti di ricerca, gare, ecc.
- c) Stipula di contratti e convenzioni
- d) Gestione contabile delle spese (ordini, impegni, mandati di pagamento)
- e) Gestione e liquidazione di emolumenti vari: CoCoCo, seminari, missioni
- f) supporto per la rendicontazione

Il Dipartimento offre altresì supporto in materia di assegni e contratti di ricerca (dalla predisposizione dei bandi di selezione alle relazioni periodiche e finali) e, come sopra riportato, per la gestione del Dottorato di ricerca.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte dal Personale T/A del Dipartimento nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni. In un quadro di ottimizzazione della Organizzazione di Dipartimento sarà importante definire in maniera organica la **Struttura gestionale** in grado di ottimizzare i servizi ad oggi offerti, per il supporto alla qualità della ricerca scientifica ed al trasferimento tecnologico, con una più puntuale definizione di funzioni e di responsabilità correlate. Importante creare, in raccordo con gli uffici centrali di ateneo una **Struttura di supporto ai docenti per l'intercettazione di risorse per la ricerca**, struttura al momento attuale carente sia a livello di Dipartimento che di ateneo.

5 -Il Comitato di Valutazione della Ricerca di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento (delibera del 9/10/2014) ha istituito il Comitato di Valutazione della Ricerca con finalità di censimento, monitoraggio e autovalutazione, in attuazione degli indirizzi del Piano strategico 2014/2016 dell'Università di Bari. Il Comitato è composto dal Direttore del Dipartimento, che lo coordina, da sei docenti afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari del Dipartimento e da una unità di personale tecnico-amministrativo. Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato può avvalersi del supporto di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Il Comitato esercita le seguenti funzioni: a) coordinamento e indirizzo per la valutazione della Ricerca di Dipartimento (SUA-RD, VQR); b) ricognizione e catalogazione delle attività e dei prodotti di ricerca in essere presso il Dipartimento; c) valutazione dei punti di forza e delle criticità dell'attività di ricerca svolta dai singoli docenti/ricercatori; d) individuazione e definizione degli indicatori di performance che devono essere raggiunti dal Dipartimento; e) interfaccia con gli uffici e le agenzie per la ricerca universitari ed extra-universitari.

-I Gruppi di Ricerca

Il Comitato di valutazione si raccorda, a sua volta, con i diversi Gruppi di ricerca che sono presenti nel Dipartimento. I Gruppi di ricerca non sono strutture statiche ma piuttosto aggregazioni dinamiche a numerosità variabile che si creano per convergenza di obiettivi scientifici intorno a specifici progetti di ricerca o di trasferimento tecnologico o di più generali linee di ricerca e sono costituiti mettendo a comune competenze specifiche, molto spesso complementari, per la conduzione di specifici progetti. In questa accezione pertanto i Gruppi di Ricerca non si configurano come anello della struttura organizzativa staticamente definibile.

I Gruppi di ricerca hanno trovato origine e sviluppo nell'ambito delle macro traiettorie scientifico-tecnologiche nelle quali operavano i tre Dipartimenti che sono confluiti nell'attuale DBBB, e che, nel Documento costitutivo del nuovo Dipartimento, venivano indicate come Sezioni, strutture peraltro queste ultime molto più di carattere amministrativo-gestionale, e sulle quali è ad oggi aperto il Dibattito nel Dipartimento. I Gruppi di ricerca si aggregano intorno ad un PI che, per quella linea di ricerca è il responsabile scientifico di progetto ammesso a finanziamento da Enti pubblici o privati nazionali ed internazionali. I gruppi di ricercatori aggregano

al proprio interno studenti in formazione per la preparazione delle tesi di laurea magistrale o per il dottorato e anche assegnisti di ricerca e contrattisti che vengono assunti su specifici progetti di ricerca.